

BANCA ETICA

LA PROPOSTA DI BANCA ETICA

Banca Etica, nello specifico, si propone come strumento di partecipazione responsabile del cittadino in uno dei settori più complessi e, al tempo stesso, decisivi dell'assetto della società mondiale: la finanza. (Dal Manifesto politico-strategico di Banca Etica)

Nata dal basso, da un terzo settore alla ricerca di strumenti finanziari alternativi e solidali, Banca Etica ha costruito la sua operatività sull'attenzione ai diversi attori del sociale e dell'economia solidale, oltre che all'ambiente, facendosi interprete delle richieste dei cittadini responsabili e del loro bisogno di giustizia sociale.

Il confronto con i suoi stakeholder* è continua: non solo soci, dipendenti, clienti, fornitori vengono ascoltati e interpellati ma anche istituzioni, enti locali, associazioni, cittadini consapevoli: tutti sono al centro della sua azione. Convinta dell'interdipendenza fra fattori economici, ambientali, sociali e culturali della vita quotidiana delle persone, delle famiglie, delle associazioni, delle imprese e della pubblica amministrazione, Banca Etica ha intessuto relazioni fiduciarie con i suoi partner affinché la raccolta e l'impiego del denaro diventassero uno strumento e un'opportunità per il cambiamento. Il denominatore comune tra la Banca e i suoi stakeholder sono i principi della finanza etica e i valori dell'economia sociale e civile che rappresentano le radici dalle quali Banca Etica è nata e dalle quali, ancora oggi, trae la forza per crescere nel rispetto della propria mission. Il processo di cooperazione, di coinvolgimento e di dialogo con gli stakeholders, su cui Banca Etica ha costruito la sua unicità, è contraddistinto da specifici strumenti:

- la partecipazione del socio
- la partecipazione del risparmiatore
- pubblicazione di tutti i finanziamenti concessi
- pubblicazione e chiarezza dei fogli informativi
- pubblicazione dei bilanci sociali
- Comitato Etico
- L'istruttoria socio - ambientale

* Con il termine **stakeholder** si individuano i soggetti "portatori di interessi" nei confronti di un'iniziativa economica, sia essa un'azienda o un progetto. Fanno, ad esempio, parte di questo insieme: i clienti, i fornitori, i finanziatori (banche e azionisti), i collaboratori, ma anche gruppi di interesse esterni, come i residenti di aree limitrofe all'azienda o gruppi di interesse locali.

I valori di Banca Popolare Etica

Questi sono gli orientamenti valoriali che guidano le scelte strategiche, le linee politiche e i comportamenti operativi di tutti coloro che a vario titolo e a diversi livelli cooperano per realizzare la missione di Banca Popolare Etica.

Centralità della persona, quale vincolo fondamentale all'agire di Banca Etica, che riconosce, rispetta e tutela la persona e promuove le relazioni interpersonali, fondate sulla nonviolenza, come valore fondamentale per lo sviluppo di un modello economico a servizio dell'uomo e rispettoso della natura.

Equità, cioè la ricerca di una giusta distribuzione della ricchezza e delle risorse, orientata al superamento delle disuguaglianze sociali lesive della dignità umana, tramite il soddisfacimento del

bisogno di disporre dei mezzi per il perseguimento del proprio piano di vita, nel rispetto dei bisogni di ciascuno e basata sull'equo riconoscimento del contributo dato alla creazione del valore sociale, relazionale ed economico.

Responsabilità, quale attenzione costante dell'organizzazione e di tutti coloro che collaborano con essa alle conseguenze non economiche delle azioni economiche, cioè alle ricadute sociali ed ambientali dell'intermediazione finanziaria e dell'attività imprenditoriale, al fine di perseguire la missione operando per il vantaggio di tutti gli stakeholder, nel rispetto dell'ambiente e delle generazioni future.

Trasparenza, come stile che caratterizza le relazioni e la comunicazione tra Banca Etica e i suoi stakeholder, fondato sul riconoscimento del diritto degli stakeholder a conoscere tutte le informazioni rilevanti sulla banca per consentire a ciascuno di valutare scelte e comportamenti della stessa e decidere così in modo libero, autonomo e paritario.

Cooperazione, intesa come consapevolezza che il bene comune può essere raggiunto solo tramite l'impegno congiunto di ciascuno, perché "lavorare uniti"² consente di raggiungere obiettivi più elevati di quelli conseguibili tramite sforzi individuali separati.

Solidarietà, intesa come il cogliere le istanze di coloro che si trovano in situazioni di effettivo svantaggio e come impegno a trovare soluzioni di comune interesse, affinché tornino a vantaggio di chi versa in condizione di maggiore bisogno.

Partecipazione, intesa come riconoscimento del diritto dei soci, dei collaboratori e dei risparmiatori di prendere parte alle decisioni e come dovere a svolgere un ruolo attivo nel raggiungimento di una missione condivisa e di un uso consapevole del denaro.

Sobrietà, intesa come stile di vita orientato alla creazione dei beni e servizi necessari a soddisfare i bisogni essenziali alla realizzazione dei progetti di vita di ciascuno e al raggiungimento del benessere della collettività, tramite il contenimento dei consumi di merci e risorse, la valorizzazione del saper fare, la ricerca della qualità rispetto alla quantità e l'adozione di modalità di scambio non esclusivamente mercantili, ma basate sul dono e la reciprocità.

Efficacia ed efficienza, intese come uso ottimale delle risorse in modo che il loro impiego dia il massimo beneficio a tutti gli stakeholder nel perseguimento degli obiettivi dichiarati con i mezzi più appropriati.

BANCA ETICA A UDINE

Indirizzo:	via san francesco 37 33100 Udine
Telefono:	0432 500744
Cellulare:	328 2662829
E - mail:	calligaris-marcuzzi@libero.it
Sito:	www.bancaetica.org/udine
Referente:	Claudio Calligaris